

Tempo, previsioni tutte carmignanesi

Alessandro Bardi spiega come è nato il suo sito Internet www.meteocarmignano.it

MATTEO CARRAI

CARMIGNANO - Una stazione meteo disponibile e attiva 24 ore su 24 con dati on line gratuiti e costantemente aggiornati. Quello che colpisce di **Alessandro Bardi** è la voglia di fornire prima di tutto dati chiari, sicuri e soprattutto in diretta. Un meteorologo non certo amatoriale, viste la capacità e la professionalità con cui ha realizzato il sito Internet www.meteocarmignano.it e con cui adesso sta portando avanti un progetto di realizzazione di una rete nazionale di tutte le stazioni meteo presenti in Italia, con un sito interconnesso con la rete mondiale. La passione di Alessandro, ragioniere scandiccese di 31 anni, sposato con una figlia, nasce da quando si è trasferito alla Serra, piccola fra-



L'UOMO METEO E' LUI Un primo piano di Alessandro Bardi

to in questo progetto e adesso sono già riuscito a raccogliere l'adesione di 45 stazioni meteo, visibili dal sito www.centroitaliamn.it, ma puntiamo ad arrivare a più di 62, in modo da essere la terza rete al modo, anche se ovviamente non dimentico [meteocarmignano.it](http://www.meteocarmignano.it), il passo successivo alla realizzazione del sito è stata l'installazione di una webcam e la messa in funzione di un programma di video editing che permetta di realizzare in tempo reale filmati con tutti i fotogrammi giornalieri delle webcam». Il sito, tutto carmignanesi, sembra molto apprezzato, soprattutto all'estero: 160 gli utenti medi giornalieri, con picchi di 350 visite al giorno nel periodo estivo, e utenti provenienti dalle zone più disparate del mondo, come Australia, Usa, Giappone, Canada, Brasile, Nuova Zelanda e tutti i paesi Europei. Alessandro Bardi, insomma, è l'uomo-meteo di Carmignano e il riferimento di amici e vicini per conoscere che tempo farà: «Quello che posso sempre dire è che a Carmignano tira sempre vento, con raffiche record anche di 70-80 km orari - conclude - la nostra è davvero una zona interessante dal punto di vista meteorologico».

«Al mio sito accedono tanti visitatori, da ogni parte del mondo»

zione di Carmignano. E' qui che ha installato nel 2005 la sua stazione meteo, munita di termo igrometro in schermo auto ventilato, pluviometro, anemometro e una webcam con immagini nitidissime sempre puntata su Carmignano e sul Montalbano. Poi nel 2007 nasce il sito: «Perché dovevo tenere per me tutti questi dati meteo su Carmignano? Ho pensato di metterli in rete e così, pur essendo a digiuno di creazione e realizzazione di siti web, mi sono messo di impegno e è nato il sito. Da allora ho avuto tantissimi visitatori, da ogni parte del mondo, chi naviga può vedere numerosi dati in tempo reale e le previsioni mirate al territorio che attualmente ho affidato a un programma informatico che elabora i dati statistici degli ultimi anni con i dati attuali e formula le previsioni future». La passione di Alessandro non è passata inosservata ed è per questo che dagli Stati Uniti è arrivata la proposta di fondare un gruppo meteo italiano e realizzare una mappatura della rete nazionale: «Da febbraio mi sono butta-

Poggio e Paganica: "gemellaggio" fra Misericordie

Sabato scorso la consegna di un automezzo nuovo all'associazione abruzzese

POGGIO A CAIANO - Grazie alla generosità dei poggesi e alla sottoscrizione organizzata dalla Misericordia di Poggio a Caiano, la Misericordia di Paganica da qualche giorno ha una macchina in più. Si tratta di un automezzo che servirà per i servizi sociali ed è stato consegnato ai rappresentanti della Misericordia di Paganica sabato scorso. Presenti anche alcuni membri dell'associazione abruzzese, arrivati a Poggio a Caiano dalla provincia dell'Aquila per prendere in consegna la macchina: «E' un regalo prima di tutto per le persone che assistiamo tutti i giorni e che ne beneficeranno sicuramente. Ma è un regalo anche per noi, perché ci permette di portare avanti i vari servizi in una situazione di estrema difficoltà. La nostra Misericordia, infatti, è rimasta senza sede, senza mezzi e senza nessun appoggio, neanche un computer. Per noi è prezioso qualsiasi tipo di aiuto». La cerimonia, organizzata a Poggio a Caiano, ha richiamato molti cittadini, che così hanno avuto l'opportunità di vedere con i propri occhi quanto è stato fatto grazie a loro. La sottoscrizione è ancora in corso e anche tutto quello che verrà raccolto in futuro, sarà donato alla Misericordia di Paganica.



Mat. Ste.

BENEDIZIONE La consegna dell'automezzo

LA CRISI NEL LAVORO

TessilClub, in mobilità otto dipendenti

CARMIGNANO - La crisi economica non accenna a finire, anzi, con ripercussioni quotidiane sul mondo del lavoro e conseguenze serie anche sul territorio carmignanesi che, negli ultimi tempi, ha risentito in modo particolare delle difficoltà che sta vivendo tutta la provincia di Prato. Nei giorni scorsi, infatti, un'altra azienda carmignanesi è stata costretta a effettuare un taglio drastico del personale, attivando le procedure di mobilità. Il tessile pratese si trova da tempo in un grave stato di crisi e non si intravedono spiragli di luce significativi all'interno del momento difficile che molte aziende stanno vivendo. Ad aprire la procedura di mobilità, questa volta è il lanificio TessilClub con sede e stabilimento produttivo nella zona industriale di Comeana, in via Lombarda. L'azienda comeanese aveva fino ad oggi un organico di diciotto dipendenti, la riduzione è prevista complessivamente per otto unità. Taglio drastico al personale, dunque, di circa il 50 per cento. Ma il licenziamento potrebbe non essere l'unica soluzione: le trattative con i sindacati sono aperte e probabilmente, prima di ricorrere a un taglio definitivo del personale, questo è l'inizio di un periodo di cassa integrazione straordinaria, che comunque a rotazione comporterà un notevole danno economico per tutti i lavoratori. Il tessile pratese sta vivendo un periodo davvero critico e anche le molte aziende del territorio delle colline medicee, nelle zone industriali di Comeana e di Seano o in quella di Candeli a Poggio a Caiano, stanno risentendo pesantemente del calo di ordinativi, con una drastica riduzione degli orari di lavoro e della produzione.

Mat. Car.

AVEVA ACQUISTATO I BIGLIETTI AEREI ON LINE

Resta bloccato a Santo Domingo Squilloni racconta la sua disavventura

STELLA MATTIOLI
POGGIO A CAIANO - Vatti a fidare delle agenzie di viaggio on line... Una di queste, da tempo al centro di numerose polemiche, è la Todomondo, nel mirino dei suoi clienti per il modo con cui ha gestito le prenotazioni. Eppure, al momento non è stato preso alcun provvedimento e molte persone continuano a restare vittime di truffe. E' quello che è successo anche a **Marco Squilloni**, consigliere comunale d'opposizione: «Abbiamo prenotato una vacanza a Santo Domingo sul sito di Todomondo - spiega Squilloni - ma al momento della partenza per tornare in Italia, all'aeroporto ci è stato detto che l'agenzia non aveva pagato i nostri biglietti aerei, e quindi non potevamo partire. Per me e mia moglie l'alloggio non è stato un problema, perché eravamo ospitati da alcuni parenti. Abbiamo dovuto pagare quindi solo il biglietto di ritorno. Ma gli altri 90 italiani che avevano prenotato come noi, hanno dovuto pagarsi anche l'alloggio». Una spesa consistente: soldi che quasi sicuramente non verranno restituiti. «Ci siamo subito rivolti all'avvocato di Federconsumatori - continua Squilloni - il quale ci ha detto che ci sono stati moltissimi casi simili al nostro. Ci ha consigliati di aspettare fino a set-



DISAVVENTURA Marco Squilloni

tembre, perché, a quanto pare, la Todomondo ha avviato le procedure di fallimento. Se a settembre sarà ancora attiva, potremo fare causa, se sarà già fallita i soldi saranno probabilmente persi». A quanto sembra, la scorrettezza del tour operator è stata sperimentata da molte persone e lo stesso Squilloni, informatosi dopo la disavventura, è venuto a conoscenza di altri casi analoghi al suo: «Alcuni italiani partiti da Malpensa, arrivati ai Caraibi, si sono sentiti dire che dovevano ripagare l'alloggio e il volo di ritorno, perché Todomondo non aveva fatto alcuna prenotazione. Un mio amico di Verona sarebbe dovuto partire già due settimane fa, ma la partenza viene rimandata continuamente e lo avvertono tramite messaggi sul cellulare». Cercando altre testimonianze su Internet si scoprono molti racconti di questo tipo: alcune compagnie aeree e catene di alberghi non accettano più le prenotazioni di Todomondo, ma il tour operator on line continua a proporre sul proprio sito. «E' questo il punto - spiega ancora Squilloni - ovvero per quale motivo, nonostante quella che si può definire una truffa continuata, il loro sito è ancora attivo? Sarebbe meglio oscurarlo, per evitare che le persone cadano in trappola allettate dalle offerte...».

ABBZIA DI SAN GIUSTO

Anche un'asta di vini per il suo recupero

SILVIA CIGNA
CARMIGNANO - Non si è fatta attendere la replica della famiglia Contini Bonacossi sulla vicenda dell'abbazia di San Giusto e del suo stato di decadenza. Con tanto di un "Comitato Pro San Giusto" i cui componenti non hanno nascosto i loro dubbi sull'effettiva proprietà dell'edificio da parte della Tenuta di Capezzana. «L'iscrizione a nostro nome dell'Abbazia nei registri aggiornati di proprietà non lascia dubbi sul nostro possesso del monumento storico - spiegano dalla famiglia Contini Bonacossi - e, d'altra parte, non vediamo il motivo per cui negli anni '30 nostro nonno, il conte **Alessandro Contini Bonacossi**, avrebbe dovuto fare importanti lavori di restauro, come il rifacimento del tetto dell'Abbazia, fino ad allora scoperciate, se non fosse stata di sua proprietà; per lo stesso motivo non avrebbe avuto senso l'abbattimento di un edificio addossato da anni a San Giusto: un'azione destinata a salvaguardare l'integrità di un bene divenuto parte dei beni della Tenuta». Per quanto riguarda invece l'esigenza di un restauro la famiglia Bonacossi si dichiara «colpevolmente in ritardo» anche se sottolinea di aver provveduto recentemente «ad alcune opere di tamponamento». «Comunque - aggiungono - abbiamo già chiesto due preventivi per mettere in sicurezza il campanile, che è la parte più a rischio, e siamo intenzionati anche a organizzare un'asta di vini proprio a San Giusto, in un evento il cui ricavato sarà devoluto ai fini del restauro. Chiediamo al comitato di cittadini che hanno a cuore l'Abbazia la disponibilità a partecipare all'organizzazione di questa iniziativa». Stessa volontà di risolvere il problema è stata espressa anche dal Comune di Carmignano: «Già nella passata legislatura era stata posta la questione alla Soprintendenza - spiega l'assessore alla cultura **Fabrizio Buricchi** - e in una condizione di disponibilità del bene il Comune metterà in campo tutte le risorse a disposizione».

POGGIO - CARMIGNANO